



Comune di Fornovo San Giovanni

Provincia di Bergamo

P.zza San Giovanni n° 1 - 24040 Fornovo San Giovanni (BG) c.f. 84002310161 / P.I. 00762050169

Tel. n° 0363 - 57666 Fax. n° 0363 – 337077 Pec:

comune.fornovosangiovanni@pec.regione.lombardia.it

VERBALE

Conferenza di Valutazione – Seduta introduttiva asincrona e del Forum pubblico

in relazione alla procedura di VAS relativa alla VARIANTE AL PGT

(Art. 13, Comma 13, L.R. 12/2005)

Visto l'art. 4 della Legge regionale n. 12 dell'11 Marzo 2005 'Legge per il Governo del Territorio';

Visto l'art.13, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 'Norme in materia ambientale';

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n.

351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

Premesso che:

- il Comune di Fornovo San Giovanni ha avviato il procedimento di redazione della **Variante al Piano di Governo del Territorio** e che tale piano è soggetto al procedimento di Valutazione ambientale – **VAS**, come previsto dalla normativa vigente in materia;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 27.04.2020 è stato avviato il **procedimento VAS** è stato avviato con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 27.04.2020 e con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 28.07.2020;
- il **Rapporto Preliminare di Scoping** è stato depositato in consultazione presso gli uffici del Comune di Fornovo San Giovanni, sul sito internet del Comune e sul sito internet regionale dedicato ai procedimenti VAS (sivas);
- al fine di avviare la fase di scoping della VAS è stata convocata, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, la **Conferenza di Valutazione VAS – seduta introduttiva** e conseguente **Forum Pubblico** che, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, si sono svolte in forma asincrona a partire dal giorno **14.03.2022 e fino al 12.04.2022** per consentire agli enti territorialmente interessati, alle autorità ambientali, ai soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale ed alla cittadinanza di inviare osservazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata comunale.

Il giorno 12 aprile 2022 ore 10.00, in apposito Ufficio del Palazzo Comunale sono presenti:

Il Soggetto Proponente: Piana Gian Carlo, Sindaco protempore del Comune di Fornovo San Giovanni;

L'Autorità Procedente per la VAS:

Ing. Carminati Fabio, Responsabile del Servizio Area III – EDILIZIA ED URBANISTICA del Comune di Fornovo San Giovanni;

L'Autorità Competente per la VAS:

Arch. Natascia Fasolini, Responsabile del Servizio Area Tecnica - GESTIONE DEL TERRITORIO del Comune di Bariano;

L'architetto Piergiorgio Tosetti estensore della variante al PGT che ha valutato i contenuti delle osservazioni di concerto con la Dott.ssa Sara Lodrini estensore del Rapporto Preliminare;

L'Autorità Competente prende atto che alla Conferenza di Valutazione non è presente alcuno degli enti territoriali,

dei soggetti competenti in materia ambientale invitati alla Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di consultazione preliminare (Scoping) con nota al protocollo generale n. 2269 del 14.03.2022 e del pubblico interessato: Associazioni e Cittadini, portati a conoscenza della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica per tramite del sito del Comune di Fornovo San Giovanni ed inoltre, indica ai presenti le modalità di espletamento della conferenza.

L'Autorità Competente informa i presenti che la messa a disposizione del documento di Scoping è stata effettuata mediante pubblicazione sul sito SIVAS e sul sito comunale;

L'Autorità Competente comunica che nel periodo di pubblicazione sul sito SIVAS della Regione Lombardia sono pervenuti al protocollo i seguenti apporti scritti che si allegano alla presente come parte integrante:

- PROVINCIA DI BERGAMO – prot. n. 2975 del 05.04.2022;
- ARPA Bergamo – prot. n. 3051 del 08.04.2022;
- ATS Bergamo – prot. n. 3052 del 08.04.2022;
- Società TERNA – prot. n. 3030 del 07.04.2022;
- Comune di MOZZANICA – prot. n. 3122 del 11.04.2022;
- SOPRINTENDENZA BB.AA. – prot. n. 3176 del 12.04.2022

Obiettivo della presente seduta è quello di raccogliere contributi circa il processo in generale e osservazioni al Documento di Scoping messo a disposizione sul sito del Comune e sul portale SIVAS di Regione Lombardia dal 14.03.2022 al 12.04.2022 e da tutti i convenuti conosciuto.

L'Autorità Procedente avvia i lavori dando atto della procedura come impostata ed avviata e dà atto di aver atteso che durante il corso della mattinata giungessero comunque apporti o soggetti sebbene fuori termine.

Prosegue con il dare corso alla lettura dei pareri contributi sopra richiamati.

Al termine della lettura dei documenti, l'Autorità Competente, prende atto che non vi sono ulteriori osservazioni da parte dei presenti.

A seguito dell'intervento dell'arch. Tosetti e degli approfondimenti effettuati nell'ambito della lettura dei documenti i presenti prendono atto che tutti i contributi dei soggetti competenti risultano sostanzialmente volti ad indicare riferimenti alle procedure e ai contenuti delle analisi che dovranno essere effettuate nel corso della predisposizione della variante e all'interno della relazione del Rapporto Ambientale e che tali contributi saranno fatti oggetto di specifica attenzione nell'ambito della predisposizione del progetto di piano.

In tal senso si sottolinea comunque che nei documenti pervenuti non sono state sollevate obiezioni né perplessità nel merito degli indirizzi fondanti e dei criteri e obiettivi posti alla base della redazione della variante che devono pertanto ritenersi implicitamente condivisi.

L'Autorità Competente e l'Autorità Procedente concordano sulle modalità per la pubblicazione del presente verbale.

Alle ore 12.50 l'Autorità Competente, in accordo con l'Autorità Procedente, preso atto che non sussistono altri interventi da parte dei presenti ritengono espletata la prima seduta della Conferenza di Valutazione e chiudono la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

L'Autorità Procedente
f.to Ing. Carminati Fabio

L'Autorità Competente
f.to Arch. Fasolini Natascia

Ente / Descrizione	Richiesta / Osservazione / <i>note di valutazione</i>
Prot. 3122 11/04/22 Comune di Mozzanica	Disegnare Areali aziende a rischio incidente rilevante (p. 39 scoping). Vd. piano di emergenza Mozzanica, la Giunta Comunale di Mozzanica ritiene sia necessario, già in questa fase, dare indicazioni più precise in merito alla geometria ed alla qualità dell'ampliamento dello stabilimento Bidachem, al fine di individuare uno spettro ottimale di parametri ambientali e sanitari di cui tenere conto già dalla fase di scoping, in modo tale da assicurare: • una fase di VAS ed un futuro monitoraggio più efficaci e significativi, da parte del Comune di Fornovo S.G.; • il perseguimento di obiettivi ambientali/igienico-sanitari inderogabili manifestati già da tempo da parte dell'Amministrazione Comunale di Mozzanica quali la diminuzione dell'impatto ecologico/ambientale dell'impianto (soprattutto in relazione alle ricadute locali) e un miglioramento della ricaduta sanitaria. Chiedono documento tecnico da redigere a cura di Bidachem con previsioni diminuzione impatto ambientale dell'impianto, miglioramento ricaduta sanitaria, parametri ambientale e sanitari da analizzare e gestire a livello progettuale e monitorare.
Prot. 2975 05/04/22 Provincia di Bergamo	• Ritengono non chiaro quanto dichiarato nel cap. 1 scoping <i>"portare a compimento in procedimento di variante al PGT iniziato tempo addietro e mai perfezionato a causa di errori nell'iter di pubblicazione"</i> p.5 • Chiedono evidenza della diminuzione del consumo del suolo e del bilancio ecologico dei suoli pari a zero (Lr 31/2014). • Evidenza delle finalità di variante al PGT anche nel Rapporto Ambientale (definizione o meno soglia consumo di suolo)
Prot. 3051 08/04/22 ARPA	1- Rischi d'incidente rilevante • rendere noti in modo esaustivo gli esiti a livello comunale, ed in particolare per quanto attiene le ipotesi incidentali dell'azienda Bidachem spa, dell'analisi di compatibilità territoriale e ambientale condotti ai sensi del D.M. 09/05/2001. L'analisi di compatibilità territoriale è volta a verificare che all'interno delle aree correlate ad ipotesi incidentali, per cui è specificatamente contemplato dalla normativa un esame di compatibilità, le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali, o di futura introduzione, siano coerenti con le destinazioni d'uso ammesse in base al Decreto Ministeriale 09/05/2001. <i>Le modalità possibili per gestire i rapporti tra i diversi Comuni coinvolti dalla presenza di areali di danno vengono indicate al punto 3.3.1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 11/07/2012 n.IX/3753 di Regione Lombardia, avente come oggetto l'approvazione delle LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DELL'ELABORATO TECNICO "RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI" (ERIR)– REVOCA DELLA D.G.R. N. 7/19794 DEL 10 DICEMBRE 2004. Ciò non toglie che i Comuni coinvolti possano individuare altre modalità di scambio delle informazioni utili allo scopo.</i> • Qualora l'ampliamento futuro della Ditta Art Cosmetics srl previsto nella presente variante vada ad intersecare aree di ipotesi incidentale della Società Bidachem spa, per le quali sia necessaria l'analisi di compatibilità ai sensi del D.M. 09/05/2001, anche detto ampliamento andrà valutato nell'ottica di verificarne

la rispondenza alle destinazioni d'uso ammesse ai sensi del D.M. 09/05/2001.

- **Aggiungere azienda a rischio OSIO GIAMPIETRO** (<https://www.mase.gov.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0>) no- cessata 08/02/2023

2- Raffronto testi /elaborati cartografici vigenti e testi /elaborati cartografici modificati

Nel rapporto ambientale o in altro elaborato (es. relazione di variante, NTA di variante, etc.) sarebbe opportuno, ove possibile, fornire un **raffronto funzionale tra i testi normativi vigenti e i testi modificati e un raffronto funzionale tra gli elaborati cartografici vigenti e gli elaborati modificati**, in modo da consentire ai soggetti competenti in materia ambientale, e non solo, di comprendere al meglio le modifiche che saranno introdotte.

3- Rapporto Ambientale

Nel **futuro rapporto ambientale** per ciascuna modifica introdotta si chiede di **predisporre una scheda di analisi nella quale vengano esaminate le caratteristiche ambientali** (cfr. *allegato VI* alla parte seconda del D.Lgs. 152/06) **delle aree oggetto di modifica/nuova introduzione nell'ambito della proposta di variante**. Per caratteristiche ambientali s'intendono le peculiarità ambientali derivanti dall'assetto territoriale proprio del Comune di Fornovo San Giovanni (es. presenza zone di tutela e rispetto dei pozzi ad uso potabile acquedottistico, fasce di rispetto cimiteriale, fascia d'inedificabilità assoluta d'impianti di depurazione, impianti sportivi adiacenti, zone a traffico intenso, allevamenti adiacenti, presenza di elementi di tutela nell'ambito delle reti ecologiche regionale, provinciale e comunale, area a bosco normate dal PIF, presenza di fasce di rispetto del reticolo idrico minore, consortile e principale, presenza di elettrodotti, aree interessate da fenomeni alluvionali censiti nel PGRA o noti all'Amministrazione Comunale, prossimità ad impianti soggetti ad Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA), impianti RIR, di trattamento rifiuti, presenza/assenza di servizi di acquedotto e fognatura collegata ad impianto di depurazione, classe di fattibilità geologica e dissesti, classe della zonizzazione acustica, etc.).

ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'articolo 13

Le informazioni da fornire con i rapporti ambientali che devono accompagnare le proposte di piani e di programmi sottoposti a valutazione ambientale strategica sono:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;*
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;*

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

4- Sistemi fognari

Si chiede di **conoscere lo stato di fatto dei sistemi fognari comunali**, in particolare nella porzione di territorio in cui **sorgono la Bidachem spa e l'Art Cosmetics srl**: occorre sapere se l'agglomerato che interessa questa porzione di territorio è collegato ad impianto di depurazione e quali sono le capacità residue dell'impianto, da correlare agli ampliamenti in previsione. *"Il comune ha al proprio interno un'area artigianale/commerciale non servita da pubblica fognatura e recapitante al collettore consortile."*p.17 all2: *la via Cimosse su cui si attesta l'area artigianale sono allo stato attuale è servita da pubblica fognatura, intervento realizzato nel periodo 2018-2019 a cura di COGEIDE e con la compartecipazione economica del Comune. COGEIDE sta provvedendo all'aggiornamento dell'elaborato planimetrico della rete fognaria comunale gestita per il successivo caricamento nel portale regionale SIT*

5- Mobilità sostenibile e qualità dell'aria

Qualora le attività di cui sopra, attualmente o a regime dopo gli ampliamenti di previsione, dovessero impiegare **più di 300 dipendenti in ciascun sito**, si dovranno rispettare i disposti dell'art. 3 del D.M. Ambiente 27 marzo 1998, il quale prevede che le imprese e gli Enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti **adottino un piano degli spostamenti casa-lavoro** del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il Piano è **finalizzato a ridurre l'utilizzo del mezzo di trasporto privato individuale. Si chiede pertanto nel futuro rapporto ambientale di esplicitare le previsioni di addetti totali a regime per queste due realtà industriali.** Si propone di valutare ogni possibile soluzione per rendere accessibili gli ambiti con l'utilizzo delle bici, e quindi di considerare la realizzazione di piste ciclabili lungo gli assi stradali principali o, nell'impossibilità di realizzarle lungo gli assi principali, di valutare ogni altra possibile alternativa (es. pista ciclabile su Via Cimosse?). *Il progetto di urbanizzazione dell'ambito di completamento della Art Cosmetic prevede la realizzazione del tratto di pista ciclopeditonale a collegamento di quella esistente su via Marconi in territorio di Fornovo San Giovanni con quella esistente sul territorio di Mozzanica.*

	6- Misure di mitigazione e resilienza ai cambiamenti climatici Gli interventi di ampliamento delle Ditte Bidachem spa e Art Cosmetics srl saranno plausibilmente sottoposti a stipula di convenzione urbanistica tra il Comune di Fornovo San Giovanni e i soggetti proponenti; porre attenzione, nella futura convenzione, alle piante da prescrivere nei comparti, in particolare negli eventuali parcheggi di previsione. 7- Altre varianti per tutte le modifiche puntuali oggetto della variante→ produrre apposita scheda sotto forma di check list, che rilevi le caratteristiche ambientali e vincoli gravanti su ciascuna zona di futuro intervento
Prot. 35655 07/04/22 ATS Bergamo	• Segnalano progetto “<i>Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale</i>”, di cui il “Manuale per l'applicazione di uno strumento di valutazione multicriteriale per la definizione delle implicazioni di salute negli interventi urbani” rappresenta il principale prodotto (Ats BG ente attuatore per la Regione Lombardia) → documento di indirizzo, strumento di orientamento metodologico - operativo a supporto di strategie intersettoriali e programmi dei Piani regionali di Prevenzione www.ats-bg.it/web/quest/urban-health. • aggiungere 3^a azienda RIR • necessità che il Comune di Fornovo San Giovanni approvi l'ERIR con la variante generale del PGT avviata (elaborato esistente ma non approvato?) l'Elaborato dovrà essere redatto facendo riferimento alla D.G.R. IX/3753 del 11 luglio 2012 della Regione Lombardia “Linee guida per la predisposizione e l'approvazione dell'Elaborato tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (ERIR) nei comuni con stabilimenti a Rischio d'Incidente Rilevante”. <i>E' in fase di aggiornamento l'ERIR</i> • Recepimento prescrizioni ERIR nel PGT • predisporre una valutazione preliminare relativa all'incremento della capacità insediativa teorica e al previsto “consumo di suolo” • a fronte di un aumento progressivo della popolazione anziana, vanno valutate in questa ottica le nessità dei servizi pubblici, anche alla luce dei risvolti psicologici e non dell'epidemia da coronavirus, che ha suggerito di pensare a nuovi modelli abitativi che devono privilegiare quartieri completi di servizi accessibili e collegati tra loro • previsione di negozi di vicinato, necessaria per invogliare soprattutto le persone più anziane ad uscire di casa, implementerà la mobilità dolce e l'adozione di corretti stili di vita • in merito alla previsione futura all'interno del territorio Comunale di opere verdi/fasce di mitigazione, si forniscono le seguenti informazioni di riferimento: il verde deve essere fruibile nelle sue parti interne da tutte le categorie di utenti ed accessibile, dal contesto urbano di riferimento, attraverso percorsi accessibili, sicuri e sostenibili; l'area verde deve essere attrezzata al fine di potere ospitare diverse funzioni per diverse tipologie di utenti (presenza di arredo o elementi per anziani e/o bambini, percorsi/attrezzature per lo sport, aree per i cani,

	illuminazione arredo per il riposo e la sosta, ecc.); la densità arborea è ottenuta come numero di alberi e di arbusti per ettaro. Un'elevata densità è generalmente da preferire in quanto contribuisce in misura considerevole a elevare la qualità complessiva di un'area verde. la selezione delle specie arboree dovrà essere relazionata alle specificità climatiche, alle condizioni ambientali locali e alla capacità di innescare salute per gli abitanti (vanno escluse le piante allergeniche e che attirano insetti, mentre saranno promossi specifici interventi di piante con elevato effetto purificante dell'aria, ecc.). • RADON: aggiornare sia il Regolamento Edilizio che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole alla luce del D.Lgs. 101/2020; si osserva di introdurre nel Regolamento Edilizio, se non ancora recepito, il seguente testo: <i>“Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livelli di sicurezza l'esposizione della produzione di gas radon. Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale “DDG 12678 del 21/12/2011 – Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor” ed eventuali s.m.i., allegate al presente regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma. La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle “tecniche di prevenzione e mitigazione” di cui al cap. 3 delle Linee guida andrà certificato dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto ed in fase di abitabilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati.</i> • in merito al sistema dei percorsi pedonali e ciclabili, che possono comunque contribuire al perseguimento degli obiettivi di tutela e prevenzione della salute pubblica: incremento della dotazione degli stessi sia nel contesto urbano che di collegamento con le aree di importante valore paesaggistico; • predisporre Piano Regolatore Cimiteriale (art. 6 del R.R. 6/04 e s.m.i. (L.R. 22/03, L.R. 33/2009, L.R. 4/2019), se non ancora approvato. <i>Il Comune è già dotato di Piano Regolatore Cimiteriale.</i>
Terna	• trasmettere i progetti delle opere eventualmente previste nelle immediate vicinanze della linea elettrica, al fine di verificarne la compatibilità, come i contratti di servitù e il D.M. n° 449 del 21/03/1988, recante le norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
Soprintendenza	• Rileva elevato potenziale archeologico sul territorio comunale, si segnalano inoltre come zone di potenziale interesse archeologico le aree interessate dalla divisione agraria di età romana (http://sit.provincia.bergamo.it/), i nuclei di antica formazione, gli edifici e i luoghi di culto storici, i percorsi storici. • Chiede che tali zone siano oggetto di perimetrazione e inserite nelle Tavole di Piano come aree a potenziale

	archeologico per le quali sia previsto che i progetti comportanti scavo o manomissione del sottosuolo siano trasmessi all'Ufficio per l'espressione del parere e l'adozione delle opportune misure di tutela. Si chiede dunque di prendere contatto con questo Ufficio per definire le modalità di perimetrazione (Responsabile Istruttoria Stefania De Francesco – n. Soprintendenza 03028965)
--	---